
Inquinamento: Cei, a Vicenza sabato 4 marzo il Convegno nazionale “Era cosa molto buona – Custodire le nostre terre: salute, ambiente, lavoro”

Si terrà a Vicenza il prossimo 4 marzo la seconda edizione del Convegno nazionale promosso dalla Conferenza episcopale italiana (Commissioni per il servizio della carità e della salute e per i problemi sociali e del lavoro, la giustizia e la pace) dal titolo “Era cosa molto buona – Custodire le nostre terre: salute, ambiente, lavoro”. Dopo la prima edizione, tenutasi ad Acerra, che insiste sulla cosiddetta “Terra dei fuochi”, la riflessione e l’appello della Chiesa alla risposta delle Istituzioni e all’impegno dei cittadini riguardo al gravissimo problema dell’inquinamento ambientale si sposta nel vicentino, territorio entrato a far parte della lista delle 42 aree territoriali italiane (ricadenti su 78 diverse diocesi) censiti a suo tempo dal Ministero della Transizione ecologica come “Siti di interesse nazionale per le bonifiche” a causa del grave inquinamento da Pfas dei terreni e delle falde acquifere. Nel 2021, al termine del convegno di Acerra, i partecipanti, in una dichiarazione conclusiva, avevano sottolineato come “a causa di una mancata custodia le nostre terre, da Nord a Sud, risultano contaminate da diversi fattori, con ampie conseguenze sulla salute, in particolare dei giovani e dei più poveri. Di fronte a questo dramma, la reazione delle istituzioni e della politica è stata spesso percepita come poco incisiva e distante dai bisogni della popolazione. È altrettanto vero che non ci sono stati né una sufficiente educazione alla custodia del creato né, in generale, un grande coinvolgimento da parte della comunità ecclesiale”. Da qui l’impegno a mantenere viva l’attenzione su questi temi sui territori maggiormente coinvolti dai problemi ambientali. Al convegno di sabato 4 marzo a Vicenza (Sala Teatro del Centro diocesano) interverranno, tra gli altri, Ketty Vaccaro (responsabile dell’Area Salute e Welfare del Censis), Silvio Brusaferrò (presidente dell’Istituto superiore di sanità), Sergio Andreis (direttore di Kyoto club), nonché esponenti autorevoli del mondo ecclesiale e accademico. Il programma dettagliato e le finalità del Convegno saranno presentati nel corso di una conferenza stampa che si terrà mercoledì 1° marzo alle ore 12 presso il Centro diocesano A. Onisto. Alla conferenza stampa interverranno don Massimo Angelelli, direttore dell’Ufficio nazionale per la pastorale della salute, e don Bruno Bignami, direttore dell’Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Cei, e Gianni Cervellera, della Consulta dell’Ufficio nazionale per la pastorale della salute della Cei.

Gigliola Alfaro